

VOLTE

gli interventi

definitivi

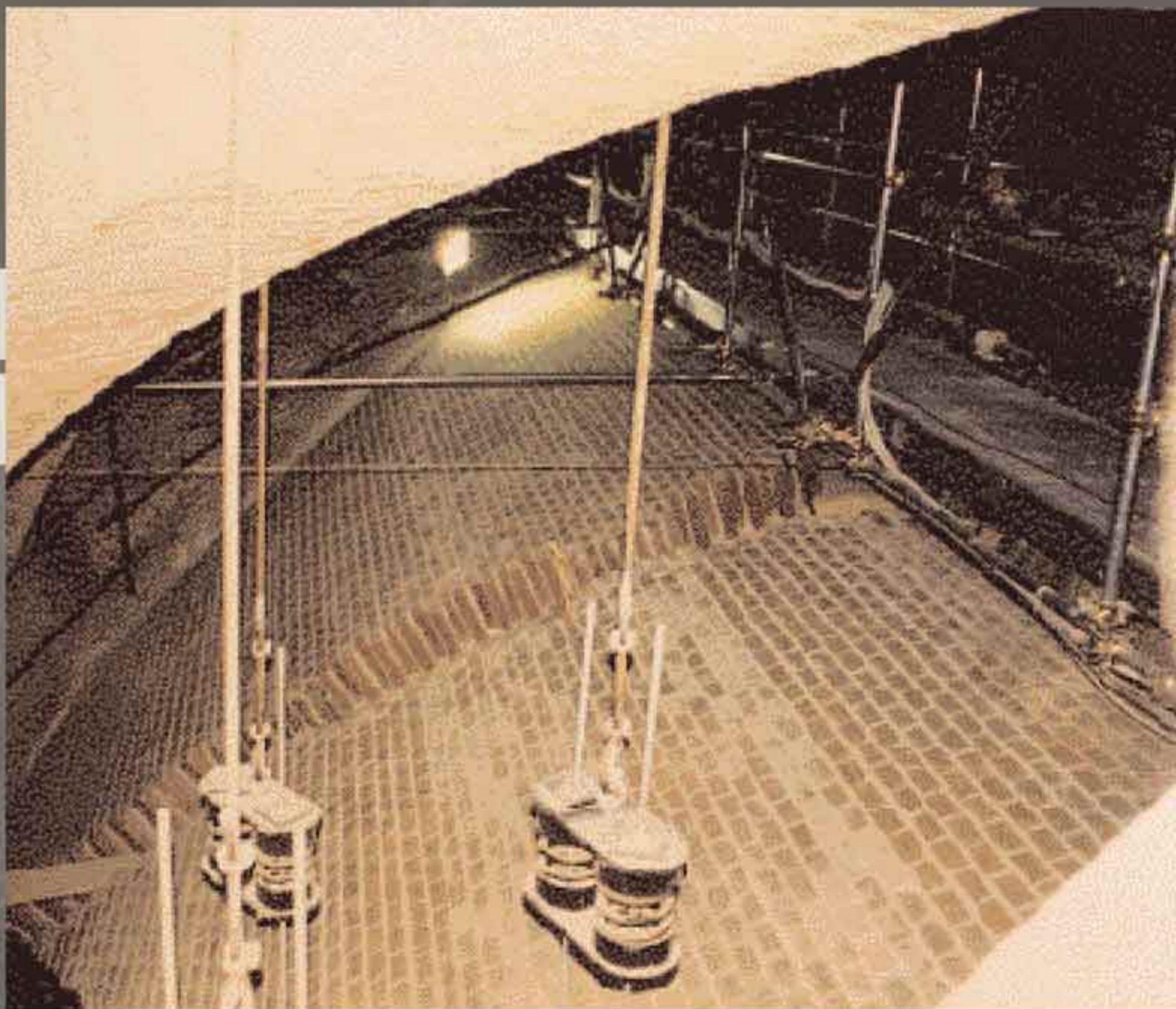
Le volte della
Basilica Superiore.

La volta in fase finale di
ricostruzione vista
dall'estradosso.



Le volte della
Basilica Superiore.

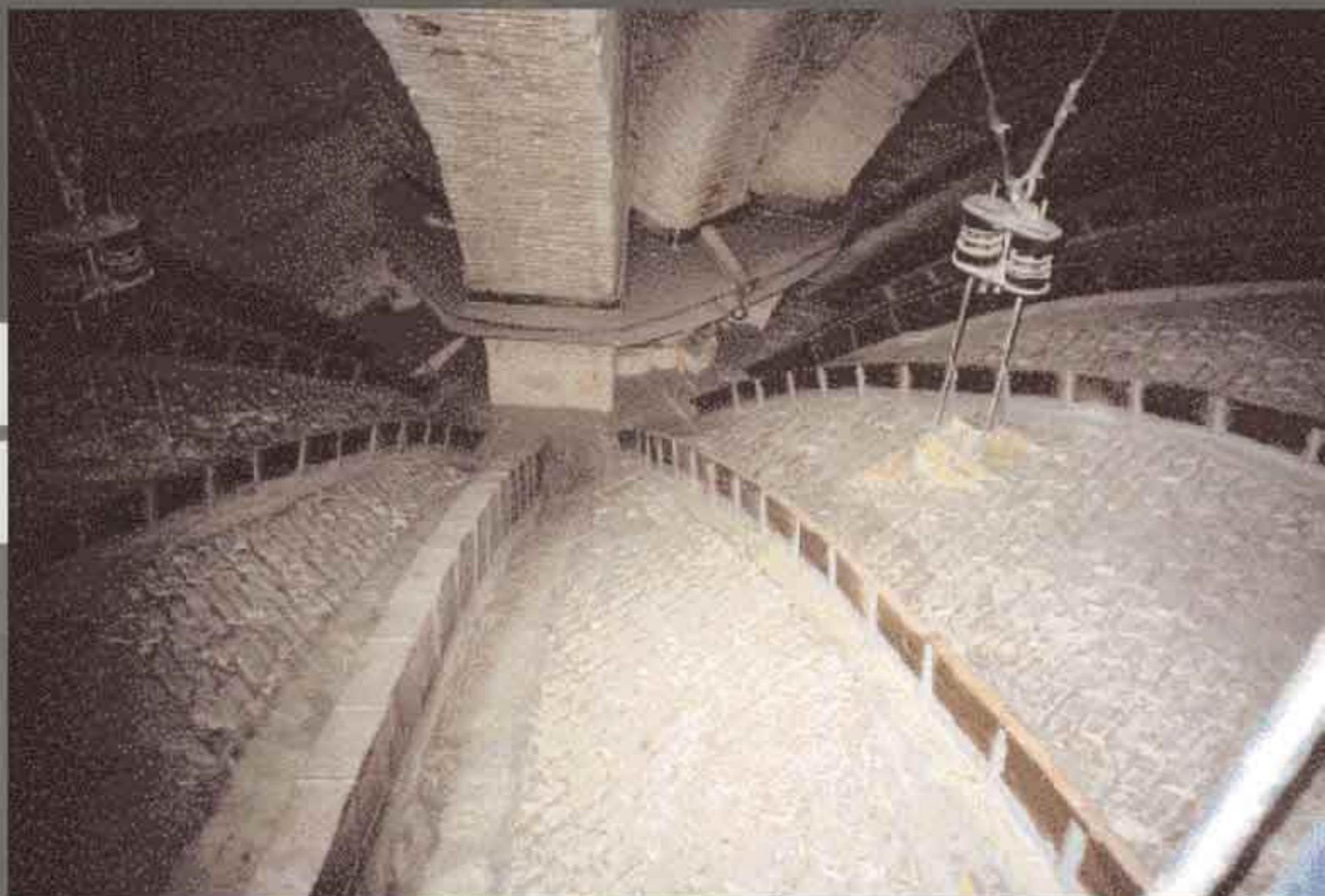
La vela ricostruita vista
dall'intradosso.



VOLTE

gli interventi

definitivi



Le volte della Basilica Superiore.

Veduta generale sulle nervature realizzate in legno lamellare di compensato marino e in fibra aramidica. Tali nervature posizionate sull'estradosso delle volte, svolgono una funzione di rinforzo strutturale delle sottostanti nervature architettoniche e di specifici segmenti.



INTERVENTI DI RESTAURO SUI DIPINTI MURALI

Introduzione di Giuseppe Basile

Poco meno di due anni fa, il 26 settembre del '97, dai mass-media di tutto il mondo era rimbalzata la notizia che uno dei più importanti monumenti dell'umanità era andato perduto per sempre.

Per fortuna non fu così, ma i danni conseguenti al sisma furono di enorme gravità: crollarono infatti l'arcone d'ingresso con le figure di 8 Santi, la vela di S. Girolamo ad essi contigua, la vela di S. Matteo di Cimabue, una vela raffigurante un cielo stellato per complessivi 180 mq di superficie; e risultarono interamente lesionati tutti i 2.200 mq di dipinti murali della volta rimasti sul posto.

L'intervento di restauro più complesso e difficile è consistito nel consolidamento degli intonaci della volta mediante un tipo particolare di malta messo a punto per l'occasione; è stata poi effettuata la reintegrazione delle lacune con un metodo che, pur non cancellando i segni dell'evento traumatico, consente però di fruire dell'opera in maniera soddisfacente.

I dipinti alle pareti, ed in particolare le Storie Francescane di Giotto, hanno richiesto soprattutto interventi di pulitura. Quanto ai frammenti delle zone crollate, complessivamente circa 100.000, il lavoro è ormai giunto quasi alla fine del riassetto degli 8 Santi dell'arcone e sono stati selezionati e classificati i frammenti relativi alla vela con S. Girolamo ed alla vela stellata.

I frammenti della vela di Cimabue sono nello stesso tempo oggetto di un innovativo esperimento di riassetto mediante computer i cui primi risultati scientifici saranno disponibili in autunno.

Al progetto, parzialmente finanziato dalla UE, partecipano rappresentanti della Soprintendenza BAAAS dell'Umbria, delle Università di Viterbo (Facoltà di Conservazione) e della Sapienza (Specializzazione in Storia dell'arte e Dipartimento di Ingegneria), del CNR, dell'ENEA con il coordinamento dell'Istituto centrale del restauro che ha la responsabilità dell'intervento sui dipinti murali (direttore dei lavori e responsabile scientifico Giuseppe Basile).

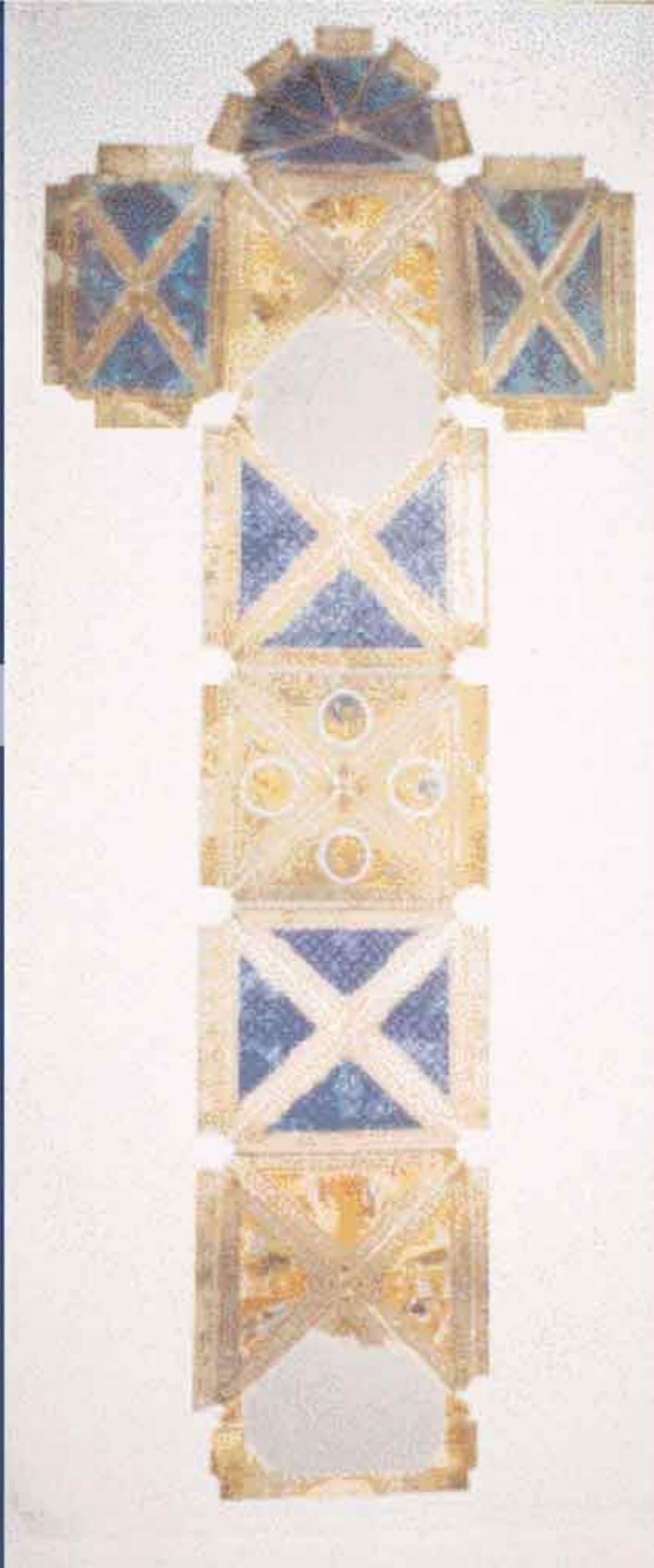


AFFRESCHI

i danni

Interventi di restauro
sui dipinti murali.

Rappresentazione
dei danni ai dipinti delle
volte immediatamente
dopo il sisma:
sono visibili le zone
crollate (in grigio)
e le lesioni più gravi.

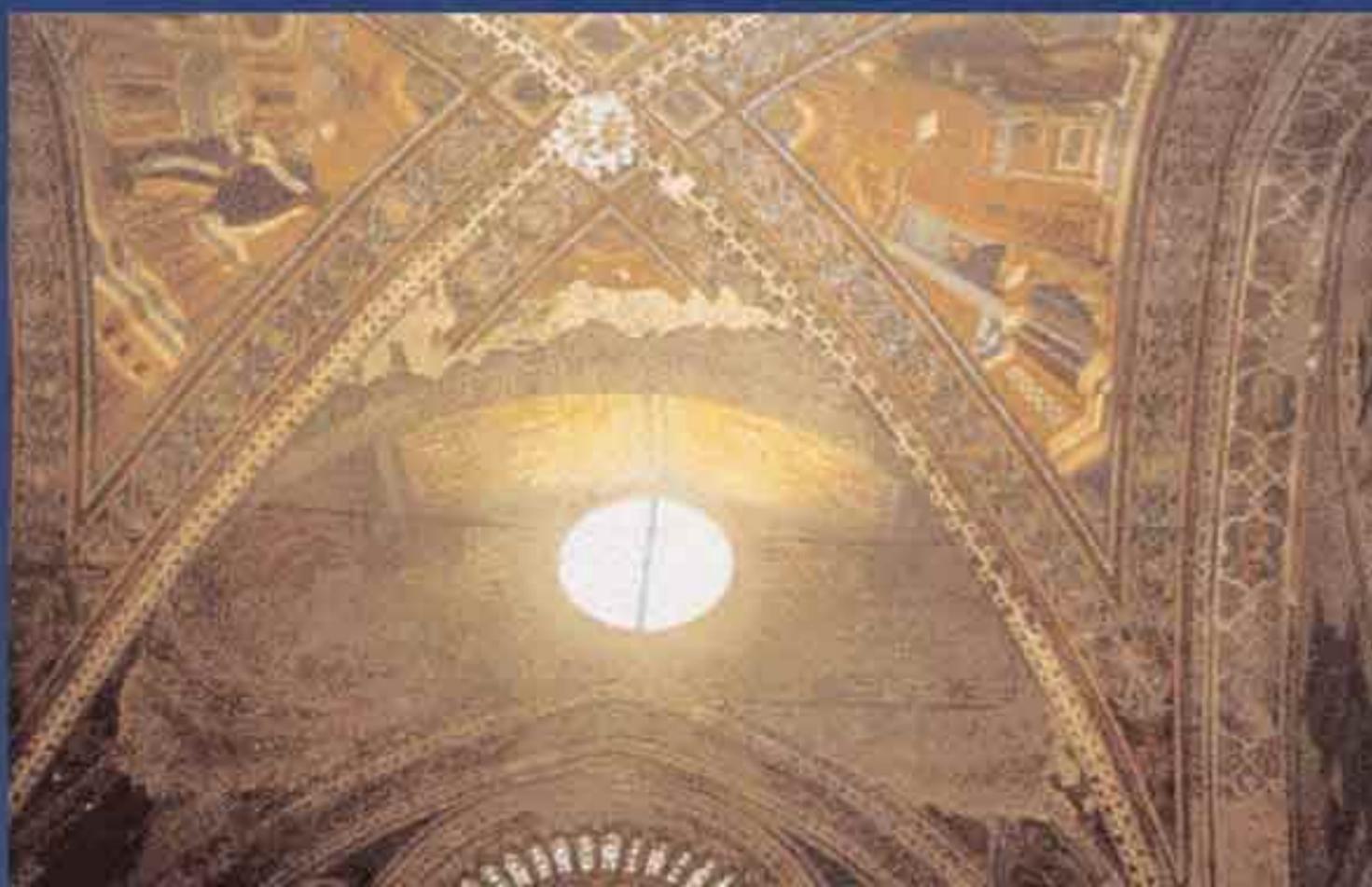


AFFRESCHI

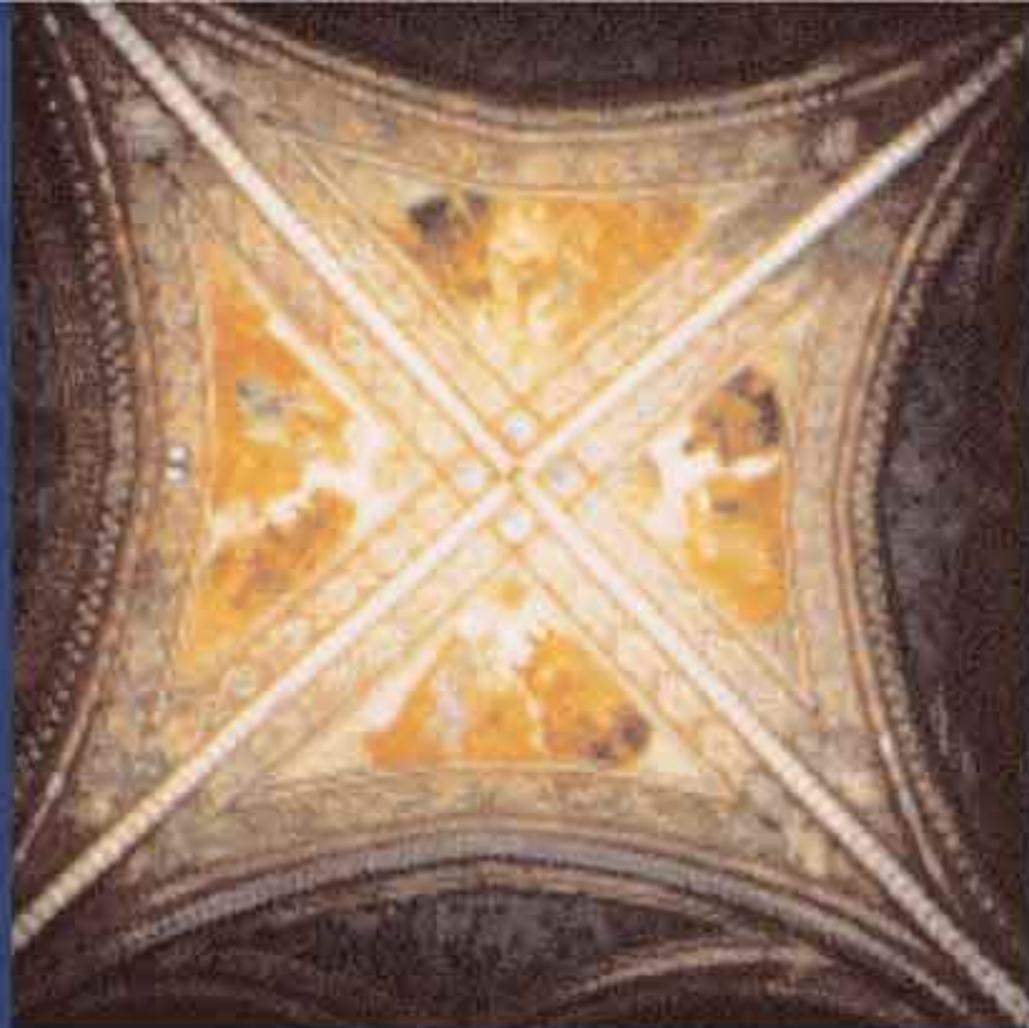
i danni

Interventi di restauro
sui dipinti murali.

Veduta dell'arcone
dei Santi e della vela
di S. Girolamo
prima e dopo il sisma.



AFFRESCHI



i danni

Interventi di restauro
sui dipinti murali.

Veduta della vela
di S. Matteo
e della vela contigua
con il cielo stellato
prima e dopo il sisma.



AFFRESCHI

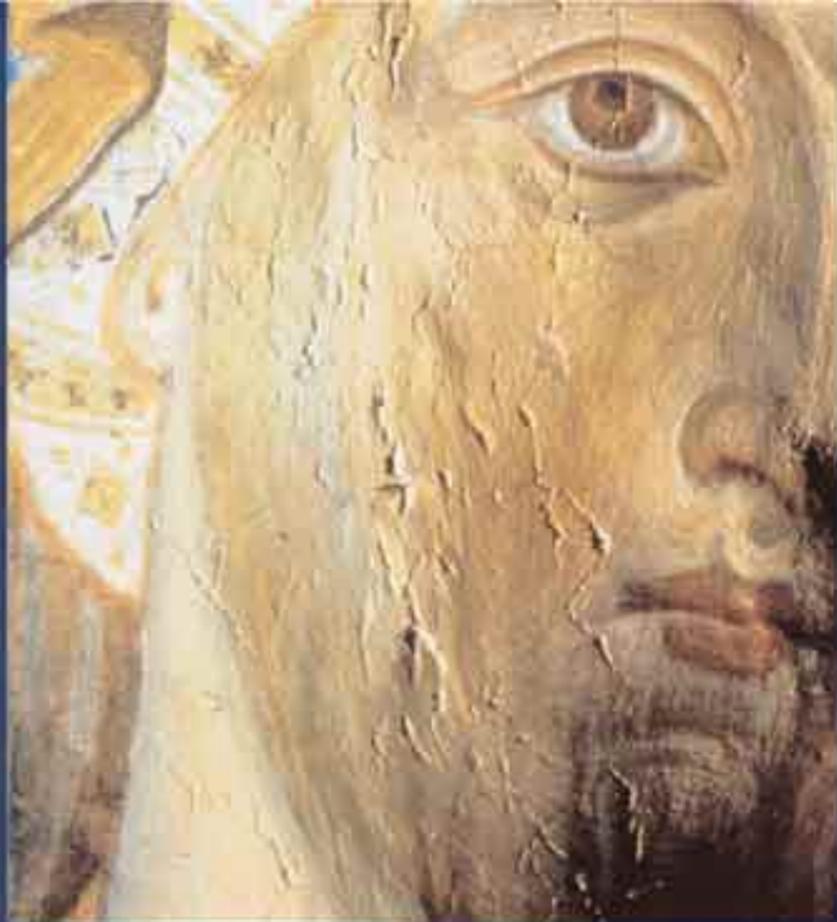
i danni

Interventi di restauro
sui dipinti murali.

Esempio dei due tipi di
danno più gravi:
ampie cadute di intonaco
e distacco dell'intonaco
in corrispondenza
degli attacchi
costolone-vela.



AFFRESCHI



gli interventi

sui dipinti murali
non caduti

Interventi di restauro
sui dipinti murali.

Particolare del viso
della Vergine di
Jacopo Torriti prima
e dopo il pronto
intervento, effettuato per
impedire la caduta della
pellicola pittorica
sollevarsi
in conseguenza
delle scosse.



AFFRESCHI

gli interventi

sui dipinti murali
non caduti

Interventi di restauro
sui dipinti murali.

Due angioletti nel
costolone della vela di
S. Marco di Cimabue
dopo l'intervento di
consolidamento dell'in-
tonaco (e "rigenerazione"
della muratura della volta)
e reintegrazione delle
lacune mediante
stuccatura con intonaco
di idonea tinta e testura.



AFFRESCHI

gli interventi

sui dipinti murali
non caduti

Interventi di restauro
sui dipinti murali.

La vela
di S. Marco e l'Italia
(in particolare Roma)
dopo il restauro.



AFFRESCHI

gli interventi

sui dipinti murali
non caduti

Interventi di restauro
sui dipinti murali.

Testa di giovane apos-
tolo del Maestro c.d.
Oltremontana alla
parete W del transetto
destro dopo il restau-
ro. I dipinti alle pareti
hanno riportato danni
piuttosto limitati.



AFFRESCHI

gli interventi

sui dipinti murali
non caduti

Interventi di restauro
sui dipinti murali.

Saggio di pulitura
in corrispondenza di un
particolare del Dono del
mantello di Giotto.
Le Storie di Francesco
e le altre pitture nella
zona bassa delle pareti
erano interessate
da uno spesso e tenace
strato di polvere.

